



Rassegna Stampa del 22 Aprile 2021

La Nazione

- Università a distanza: la sala del Basolato per discutere la tesi
- Concessione auditorium a 1.200 euro l'anno «Ma i lavori sono fermi»

La Repubblica

Corriere della Sera/Corriere Fiorentino

Università a distanza: la sala del Basolato per discutere la tesi

FIESOLE

Il Comune di Fiesole apre la sala del Basolato ai laureandi del territorio per la discussione delle tesi universitarie. Per usufruire di questa opportunità è sufficiente riempire un modulo che verrà fornito chiamando la Segreteria del Sindaco al numero 055/5961227-315. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13,30 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 14 alle ore 18. Lo studente potrà far presenziare amici e parenti, nel pieno rispetto delle norme sul contrasto al Covid-19. Una trentina i posti disponibili, nell'allestimento predisposto con altrettante sedie collocate secondo il distanziamento di legge. Lo studente avrà a oltre alla sala la connessione internet e altri strumenti necessari per la discussione. L'iniziativa è frutto della mozione presentata dal gruppo consiliare di maggioranza, Cittadini per Fiesole, e approvata all'unanimità a marzo.

Concessione auditorium a 1.200 euro l'anno «Ma i lavori sono fermi»

FIESOLE

La società «Teatro di Fiesole» ha versato al Comune la prima rata del canone di concessione per l'uso dell'Auditorium di piazza del Mercato. Si tratta di 1.200 euro (oltre iva), cifra che sarà pagata ogni dodici mesi (oltre aggiornamenti Istat e variazioni da ridefinire in futuro) da qui ai prossimi 50 anni, così come concordato nell'ambito del progetto di completamento e valorizzazione. «Ci fa piacere che – osserva Alessandro Monnetti, coordinatore comunale di Fdl – sia arrivato il primo affitto. Vista l'esiguità delle cifre avremmo però preferito l'inizio dei lavori. Dopo un anno e mezzo ancora non si vede niente e niente sappiamo del progetto di rilancio che, ricordiamo, si farà con soldi pubblici». Per completare i lavori il Comune metterà infatti a disposizione del gestore oltre un milione di euro, accantonati anni or sono a tale scopo. «Dove sono questi soldi? – insiste Monnetti – E dove è il computo metrico dettagliato dei costi dei lavori?». «Non siamo fermi – rassicura l'assessore Zetti – il progetto è stato presentato ai nostri uffici».

D.G.